

Verbale n. 126 del 21/11/2013

Il giorno 21 Novembre 2013 alle ore 16,30 a seguito della convocazione ad horas del Presidente del Consiglio d'Istituto, si è riunito nell'aula magna del Liceo Scientifico Statale Emilio Segré di Marano di Napoli il Consiglio d'Istituto in seduta pubblica per discutere e deliberare sul seguente O.d.G. :

1. Misure di sicurezza e provvedimenti relativi agli atti vandalici e alle proteste studentesche per consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico;

Sono presenti:

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Compagnone Assunta.

Per la componente docente:

Prof. Gatti Salvatore;
Prof.ssa Longobardi Concetta;
Prof.ssa Zulati Carla;
Prof. Catelli Francesco;
Prof.ssa Imperato Daniela;
Prof. Lombardi Marco;
Prof. Cecere Francesco;

Per la componente genitori:

Sig. Califano Domenico;
Sig. di Vaio Michele (Presidente);
Sig. Violante Vittorio;
Sig. Musella Carlo.

Per la componente personale ATA:

C.S. Riccio Gaetano.

Per la componente studenti:

Generoso Gianluca;
Crispino Francesco;
Iacolare Carlo;
Grillo Roberta.

Risultano assenti:

Prof.ssa Palumbo Natascia (componente docente);
C.S. Esposito Maria (componente personale ATA).

Facendo seguito alle richieste di una parte dei genitori e studenti dell'Istituto la seduta è aperta al pubblico, che può assistere senza ovviamente diritto di parola.

Presiede la seduta il Presidente sig. Di Vaio Michele; funge da Segretario il prof. Lombardi Marco essendo assente la segretaria prof.ssa Palumbo Natascia.

Il Presidente dichiara validamente costituita la seduta e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1 - Misure di sicurezza e provvedimenti relativi agli atti vandalici e alle proteste studentesche per consentire il regolare svolgimento dell'anno scolastico:

Il Presidente ,constatato l'elevato numero di genitori e studenti presenti nell'aula magna ,dà il benvenuto e ricorda che genitori e alunni presenti in qualità di elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio possono assistere alla seduta senza diritto nè di parola nè di voto; chiarisce inoltre che, come da O.d.G. , il Consiglio è riunito in seduta straordinaria convocata ad horas in seguito alle proteste studentesche ed ai gravissimi atti vandalici del 18 novembre (sversamento di sostanze disinfettanti – creolina - in prossimità delle porte di sicurezza dell'ingresso e del corridoio del plesso nord del piano terra) che hanno costretto il Dirigente Scolastico, in seguito alla verifica ispettiva dell'unità operativa sanitaria della ASL competente, alla sospensione delle attività didattiche per impraticabilità degli ambienti nei giorni 19, 20 e 21 novembre. Il Presidente sottolinea il grande impegno del Dirigente Scolastico che, nonostante le numerose difficoltà, ha provveduto a far ripristinare i locali dell'edificio vandalizzati la sera del 18 novembre, sollecitando i necessari interventi di ripristino da parte dell'ASUB (amministrazione provinciale) che non ha provveduto ad effettuarli .

Il Dirigente ringrazia a sua volta il personale ATA che si è occupato direttamente, con grande senso di responsabilità, al suddetto ripristino anche attraverso la ritinteggiatura dei locali vandalizzati. Tali operazioni saranno completate entro la giornata del 22 novembre per cui da lunedì 25 novembre sarà possibile la regolare ripresa delle lezioni. Il sopralluogo di verifica ispettiva da parte dell'ASL, effettuato nella tarda mattinata della giornata odierna, grazie ai tempestivi interventi sopra descritti, ha dato come risultato il ripristino delle condizioni igienico sanitarie di gran parte dell'edificio. Pertanto da venerdì 22 novembre è prevista la ripresa delle attività didattiche per tutte le classi ad eccezione di quelle da ubicare nelle aule 118, 119, 120, 121, 122, 123 il cui accesso è ancora interdetto. Tali classi saranno individuate tra quelle che non hanno usufruito dello stesso provvedimento nelle settimane precedenti.

Il Consiglio è chiamato a deliberare per mettere in atto misure di due tipi:

- 1) la messa in sicurezza dell'edificio;
- 2) assicurare il regolare svolgimento (salvaguardia) dell'a.s.

Messa in sicurezza dell'edificio

Il Presidente invita il Consiglio a proporre azioni per la messa in sicurezza dell'edificio come la blindatura delle porte di accesso e delle uscite di sicurezza, il rafforzamento degli infissi, l'aggiornamento e l'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza. Il Dirigente Scolastico comunica al Consiglio le risorse economiche disponibili alla data odierna, così come risultano dalle scritture del Programma Annuale 2013:

- Aggregato A05 : manutenzione edifici € 13.328,10 di cui già impegnati per l'acquisto di veneziane € 10.000,00
- Aggregato A04/02 : fondi per spese laboratori € 3779,73
- Aggregato A04/03 : spese di investimento € 2635,12

Sono inoltre disponibili circa € 6.000 dei € 150.000 autorizzati dal FESR Obiettivo A "Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche", Azione A2 -Dotazioni tecnologiche per gli ambienti di apprendimento per le scuole del secondo ciclo, Progetto "No LIMits to learning and teaching 2.0" A-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2012-147 per il potenziamento del sistema di sicurezza già esistente (fotocellule / rilevatori di presenza in ogni aula dotata di attrezzature tecnologiche) collegato a sirene di allarme con chiamata diretta alle forze dell'ordine.

Ulteriori disponibilità potrebbero derivare dal contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni e con il quale è già stato finanziato il progetto Madrelingua Inglese.

Dopo ampia ed approfondita discussione che vede coinvolta tutte le componenti, si propongono le seguenti misure che dovranno essere verificate in base ai vincoli di bilancio:

- 1) sostituzione/rafforzamento/ blindatura per la messa in sicurezza degli accessi (dieci) all'edificio della sede di Marano;
- 2) potenziamento e ampliamento dell'impianto di videosorveglianza;
- 3) potenziamento e ampliamento dell'impianto di allarme mediante sensori in tutte le aule dotate di attrezzature tecnologiche;
- 4) richiesta del completamento della recinzione perimetrale (ad opera degli EE.LL. competenti);
- 5) rete perimetrale di sensori collegata all'impianto di allarme;
- 6) vigilanza privata.

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e della scarsa possibilità di coprire tutte le misure proposte, il consigliere sig. Violante propone di verificare il costo della realizzazione degli interventi attraverso le strade parallele dell'acquisto di beni (punti 1-5) o di servizi (punto 6) per la messa in sicurezza dell'edificio.

Alla richiesta del consigliere sig. Califano sulla eventuale necessità di potenziare i sistemi di sicurezza della sede associata di Mugnano, il Dirigente chiarisce che a tutt'oggi non sembrano essere necessari interventi straordinari per tale edificio in quanto trattasi di struttura circoscritta, già dotata di impianti di videosorveglianza, allarme e blindatura adeguati, collocata fronte strada in posizione centrale.

Salvaguardia dell'a.s.

Il Presidente sottolinea come i fatti sopra menzionati abbiano interrotto più volte il funzionamento della sede centrale, di fatto impedito la realizzazione delle attività didattiche già programmate e sospesa la

continuità dell'azione didattica nell'incontro quotidiano tra gli studenti e i docenti (filo conduttore dell'opera complessiva svolta dalla scuola). Invita quindi i membri del consiglio ad esprimere proposte in relazione alla immediata ripresa dell'attività didattica sicuramente compromessa dai troppi giorni di impedimento delle lezioni (assenza degli alunni/ sospensione) e agli eventuali correttivi da mettere in atto per consentire un regolare svolgimento dell'anno scolastico, alla luce del POF deliberato dal Collegio Docenti e non ancora adottato dal Consiglio di Istituto.

Interviene il prof. Gatti che procede alla lettura di un documento da lui preparato con il quale condanna fermamente gli atti vandalici perpetrati ai danni dell'intera comunità educante del nostro istituto e invita gli studenti a prendere le distanze da quanto avvenuto in modo forte,esplicito ed inequivocabile assumendo un comportamento democratico , responsabile ,rispettoso della libertà e dei diritti di tutti gli utenti . Il Dirigente Scolastico e le componenti docenti, genitori e ATA del Consiglio esprimono la piena condivisione del documento facendolo proprio. Se ne propone la pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica con l'intento di parteciparlo all'intera comunità per una attenta riflessione. Lo stesso documento viene allegato al presente verbale.

Il Consiglio di Istituto invita i rappresentanti degli alunni a raccogliere l'invito espresso dal documento, riprendendo le lezioni ed evitando comportamenti lesivi del diritto allo studio e delle regole democratiche.

A tale proposito,per scongiurare condotte degli alunni che possono compromettere la loro sicurezza e quella dell'intera comunità scolastica ,il Dirigente comunica ai genitori e agli studenti presenti alla seduta, che sarà consentito l'allontanamento giustificato dalla scuola a tutti coloro (studenti) che manifestano una soglia di tollerabilità alla sostanza disinfettante (creolina) sversata nella scuola ,così bassa da non permettere loro una permanenza prolungata .Viene inoltre evidenziato dal dirigente scolastico lo spreco di risorse umane ed economiche per ogni giorno di lezioni non erogate .

Interviene il prof. Cecere che ,dopo aver sottolineato l'elevato numero di giorni di interruzione a vario titolo, mette in evidenza che le azioni da proporre non riguardano solo l'eventuale recupero di un numero definito di giorni di lezione poiché quanto avvenuto nell'ultimo mese ha provocato una forte discontinuità dell'azione didattica con conseguenze che vanno aldilà dei soli giorni di interruzione e/o chiusura della scuola e che ricadono negativamente soprattutto sulla componente studentesca e sugli alunni più deboli in particolare.

Il dibattito registra successivamente gli interventi della componente genitori e di quella studentesca che sostanzialmente concordano con quanto sopra espresso. Il Consiglio ritiene pertanto che potrebbe rendersi indispensabile procedere alla verifica dell'azione didattica programmata da tutti gli organi competenti (collegio docenti, consigli di classe, dipartimenti) per consentire la messa in campo di azioni mirate a recuperare il tempo perso e a contenere le possibili ricadute negative sul successo scolastico degli studenti. Il Consiglio ritiene inoltre di proporre l'adozione di ulteriori misure :promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica dei propri figli ,sostenendo la partecipazione alle riunioni del comitato genitori e degli organi collegiali ; revisionare il patto di corresponsabilità; migliorare la comunicazione a mezzo dei sistemi informatici; far leva sui comportamenti degli studenti per garantire il rispetto delle regole di vita democratica all'interno dell'istituto attraverso la revisione del regolamento di istituto.

Dopo ampio ed approfondito dibattito si riassumono di seguito le proposte di azioni per assicurare il regolare svolgimento (salvaguardia) dell'a.s.

- 1) revisione del Regolamento d'Istituto;
- 2) verifica della validità dell'a.s.;
- 3) verifica ed eventuale modifica delle azioni curricolari, extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche programmate ed inserite nel POF;
- 4) revisione del Patto di Corresponsabilità.
- 5) miglioramento della comunicazione e dei rapporti con le famiglie .

Concluso il dibattito, il presidente mette ai voti la proposta di interventi straordinari per la messa in sicurezza dell'edificio della sede centrale di Marano e lo svolgimento dell'a.s.

Il Consiglio di Istituto **delibera all'unanimità(delibera 126/1)** i seguenti interventi paralleli per la messa in sicurezza dell'edificio.

Acquisto di beni

- sostituzione/rafforzamento/ blindatura per la messa in sicurezza degli accessi (dieci) all'edificio della sede di Marano;
- potenziamento e ampliamento dell'impianto di videosorveglianza;
- potenziamento e ampliamento dell'impianto di allarme mediante sensori in tutte le aule dotate di attrezzature tecnologiche;
- richiesta del completamento della recinzione perimetrale (ad opera degli EE.LL. competenti);
- rete perimetrale di sensori collegata all'impianto di allarme;

Acquisto di servizi

- vigilanza privata.

Il Consiglio altresì **all'unanimità delibera (delibera 126/2)** le seguenti azioni da intraprendere per assicurare il regolare svolgimento (salvaguardia) dell'a.s.

- verifica della validità dell'a.s.;
- verifica ed eventuale modifica delle azioni curricolari, extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche programmate ed inserite nel POF;
- revisione del Patto di Corresponsabilità;
- revisione del Regolamento d'Istituto.

Infine il Consiglio di Istituto **delibera all'unanimità (delibera 126/3)** un'ulteriore rotazione straordinaria, per 6 classi al giorno individuate tra quelle che non hanno usufruito dello stesso provvedimento nelle settimane precedenti, il 22 e 23 novembre 2013.

Alle ore 18.40 il Presidente, esaurita la trattazione dei punti all'o.d.g., scioglie la seduta.

Il Segretario
Marco Lombardi

Il Presidente
Michele di Vaio